



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 608

Istituzione dell'attestato di qualità della terra

18/12/2022 - 00:35

Indice

1. DDL S. 608 - XVIII Leg.....	1
1.1. Dati generali.....	2
1.2. Testi.....	3
1.2.1. Testo DDL 608.....	4

1. DDL S. 608 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 608
XVIII Legislatura

Istituzione dell'attestato di qualità della terra

Iter
27 settembre 2018: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.608 **assegnato (non ancora iniziato l'esame)**

Iniziativa Parlamentare

[Daniela Donno](#) ([M5S](#))

Natura
ordinaria

Presentazione

Presentato in data **9 luglio 2018**; annunciato nella seduta n. 19 del 10 luglio 2018.

Classificazione TESEO

MARCHI DI QUALITA' GARANZIA E IDENTIFICAZIONE , AMBIENTE , INQUINAMENTO DEL SUOLO

Classificazione provvisoria

Assegnazione

Assegnato alla [9ª Commissione permanente \(Agricoltura e produzione agroalimentare\)](#) in sede **redigente** il 27 settembre 2018. Annuncio nella seduta n. 41 del 27 settembre 2018.

Pareri delle commissioni 1ª (Aff. costituzionali), 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio), 13ª (Ambiente),

Questioni regionali (aggiunto il 23 gennaio 2019; annunciato nella seduta n. 82 del 23 gennaio 2019)

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 608

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 608

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice **DONNO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 LUGLIO 2018

Istituzione dell'attestato di qualità della terra

Onorevoli Senatori. - Il presente disegno di legge è volto all'istituzione dell'attestato di qualità della terra (AQT), uno strumento la cui finalità è, anzitutto, di garantire una piena e corretta informazione agli operatori del settore e ai cittadini e, al tempo stesso, di tutelare il comparto agricolo e la produzione agroalimentare.

L'AQT attesta la salubrità, la qualità e le caratteristiche chimico-fisiche-pedologiche della coltre superficiale e del substrato dei terreni agricoli. Esso è rilasciato per i terreni agricoli venduti o dati in affitto ad un nuovo affittuario e per i terreni agricoli destinati a colture i cui frutti sono destinati alla vendita, è predisposto dalle Agenzie per l'ambiente competenti per territorio ed ha una validità di cinque anni (articolo 2). La definizione del contenuto dell'AQT è demandata ad un apposito decreto ministeriale (articolo 4).

LA sussistenza dell'AQT, relativo ad un dato terreno, è specificato e reso pubblico, mediante annotazione, in sede di visura catastale (articolo 3). Lo stesso articolo stabilisce che il proprietario è tenuto a produrre l'AQT nel caso di vendita, di trasferimento a titolo gratuito o di nuovo affitto di terreni agricoli. In tutti i casi, il proprietario deve rendere disponibile l'AQT al potenziale acquirente o al nuovo affittuario all'avvio delle trattative e consegnarlo alla fine delle medesime. Inoltre, nei contratti di compravendita, negli atti di trasferimento a titolo oneroso e nei nuovi contratti di affitto di terreni agricoli, deve essere inserita un'apposita clausola con la quale l'acquirente o il conduttore dichiarano di aver ricevuto le informazioni e la documentazione concernenti l'AQT.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. Al fine di tutelare il comparto agricolo e la produzione agroalimentare nonché di garantire una piena e corretta informazione agli operatori del settore e ai cittadini, è istituito l'attestato di qualità della terra (AQT).

Art. 2.

(Attestato di qualità della terra)

1. L'AQT attesta la salubrità, la qualità e le caratteristiche chimico-fisiche-pedologiche della coltre superficiale e del substrato dei terreni classificati come agricoli sulla base degli strumenti catastali, secondo le modalità definite con il decreto di cui all'articolo 4.

2. L'AQT è istituito per i terreni agricoli venduti o dati in affitto a un nuovo affittuario e per i terreni agricoli destinati a colture i cui frutti sono destinati alla vendita.

3. L'AQT è rilasciato, su richiesta del proprietario del terreno, dalle Agenzie per la protezione ambientale di cui all'articolo 03 del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61, competenti per territorio, secondo quanto stabilito

dal decreto di cui all'articolo 4.

4. L'AQT ha validità temporale massima di cinque anni dalla data del suo rilascio.

Art. 3.

(Pubblicazione dell'AQT)

1. La sussistenza dell'AQT, relativo a un dato terreno, è specificata e resa pubblica mediante annotazione in sede di visura catastale.

2. In caso di vendita, di trasferimento a titolo gratuito o di nuovo affitto di terreni di cui all'articolo 2, comma 2, ove non ne sia già provvisto, il proprietario è tenuto a richiedere l'AQT e a renderlo disponibile al potenziale acquirente o al nuovo affittuario all'avvio delle rispettive trattative e a consegnarlo all'atto della stipula del rispettivo contratto.

3. Nei contratti di compravendita, negli atti di trasferimento a titolo oneroso e nei nuovi contratti di affitto di terreni di cui di cui all'articolo 2, comma 2, è inserita apposita clausola con la quale l'acquirente o il conduttore dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione concernenti l'AQT. Copia dell'AQT deve essere altresì allegata al contratto.

Art. 4.

(Disposizioni attuative)

1. Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dello sviluppo economico, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti:

a) il contenuto dell'AQT, che comprende tutti i dati fattoriali, relativi alla salubrità, alla qualità ed alle caratteristiche chimico-fisiche-pedologiche della coltre superficiale e del substrato del terreno, utili per la sua valutazione e per il suo confronto con altri terreni, anche sotto il profilo della capacità del terreno stesso di sostenere una o più tipologie di coltura con il costo minore e il minore impatto ambientale; tra tali dati sono comunque compresi:

1) tipologia e classe catastale;

2) scheletro, tessitura della coltre e percentuale di sostanza organica;

3) proprietà fisiche del suolo:

3.1) conducibilità elettrica;

3.2) elementi chimici caratterizzanti;

3.3) limiti e contenuto totale di metalli pesanti;

3.4) acidità del suolo;

3.5) profondità media del substrato;

4) indici biologici;

5) distanza da fattori inquinanti certi, classificata sulla base della tabella di cui all'allegato A;

6) numero di prelievi e carotaggi effettuati per ettaro a fini di analisi; il numero di prelievi e carotaggi deve essere di almeno sei per ettaro e proporzionato alla presenza di uno o più terreni confinanti contaminati;

7) interventi di bonifica già effettuati;

8) colture già effettuate sul medesimo terreno;

9) eventuali precedenti destinazioni del terreno a fini diversi dall'agricoltura;

10) analisi dello stato qualitativo delle acque a uso irriguo, siano esse di captazione presso falda acquifera o provenienti da impianto di acquedotto o provenienti da depurazione di reflui;

b) le modalità per la predisposizione dell'AQT da parte delle Agenzie per la protezione ambientale, con particolare riferimento alla raccolta delle campionature e alla mappatura delle stazioni di

campionamento.

Allegato A

(Articolo 4, comma 1, lettera a), numero 5))

Punteggio da attribuire in base alla distanza tra il terreno
analizzato e una fonte certa di inquinamento

Distanza	Punteggio
fino a 1 Km	7
da 1 a 2 Km	6
da 2 a 5 Km	5
da 5 a 10 Km	4
da 10 a 20 Km	3
da 20 a 50 Km	2
oltre 50 Km	1

